

ORDINE degli AVVOCATI di NOVARA
RELAZIONE del TESORIERE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Care Colleghe e Cari Colleghi,

adempiendo a quanto previsto dal regolamento del Consiglio Nazionale Forense e dal regolamento del nostro Ordine, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2025, ho redatto la presente relazione il cui scopo è quello di illustrare in linea di massima i criteri di bilancio utilizzati e come saranno impiegate le risorse del nostro Ordine, per svolgere l'attività istituzionale, incontrando, per quanto possibile, le esigenze di tutti gli iscritti.

Il bilancio preventivo relativo al prossimo anno, già approvato dal Consiglio, Vi viene proposto in questa sede affinché possa essere approvato come previsto dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

È previsto che tra gli allegati al bilancio vi sia anche la Relazione del Tesoriere.

La relazione è stata impostata per spiegare i criteri con cui il bilancio preventivo è stato redatto seguendo, in coerente continuità l'attività svolta nell'ultimo anno 2024 con l'intento di mantenere i servizi e le prestazioni propri dell'ente, delineati dalla Legge professionale.

I criteri adottati, elaborati dai nostri commercialisti e fatti propri dal Consiglio, sono stati:

- per la sezione delle Entrate si è fatto riferimento ai dati conseguiti nell'anno 2024 ad eccezione del capitolo afferente l'attività di mediazione;
- per la sezione delle Uscite gli impegni sono stati determinati sulla base degli obiettivi che l'Ordine intende realizzare nel corso dell'anno 2025.

Di seguito vengono proposte ed analizzate le poste di maggiore rilievo

Sezione entrate ordinarie

Cap.1/1 Quote iscrizioni

Il Consiglio, dato atto che per due anni consecutivi, le quote di iscrizione sono state ridotte per il periodo Covid e post Covid e che il Consiglio Nazionale Forense ha incrementato notevolmente le quote di Sua spettanza, a far data dal 2024, ha ripristinato l'entità di ogni singola quota tenendo conto anche della maggiorazione dovuta al CNF pertanto lo stanziamento appostato per tale voce nel bilancio di previsione 2025 è di 175.000. Le quote previste a carico di ciascun iscritto sono rimaste inalterate rispetto a quanto versato nel 2024.

Cap.1/3 Liquidazione parcelle

Sulla base degli introiti conseguiti nell'anno 2024 si è ritenuto incrementare lo stanziamento per tale capitolo portandolo ad euro 5.000.

Cap.2/1 Proventi da mediazione

Tenuto conto dell'incremento verificatosi negli introiti dell'esercizio 2024 e della maggiore fatturazione da effettuare nel corso del 2025 si è ritenuto stanziare un importo di euro 170.0000.

Cap.2/3 Attività Organismo da sovra-indebitamento

Sulla base del fatto che l'Organismo ha interrotto la propria attività nel 2023, il capitolo per tale voce è stato mantenuto in essere ai soli fini del bilancio.

Cap.3/1 Sezione entrate straordinarie

Al cap.3/1 "contributi da terzi" sono stati stanziati euro 15.000 in quanto si dovrà incassare il contributo del fondo PNRR di euro 14.500.

Cap.3/2 Rimborsi da terzi

Per tale capitolo sono stati stanziati euro 3.000 motivati principalmente da errati bonifici.

Movimenti di capitali

Per tale capitolo non si è provveduto ad alcuno stanziamento in quanto non sono previsti investimenti.

Partite di giro

Trattasi di trattenute da effettuare su compensi da corrispondere a terzi e ai dipendenti.

Sezione uscite

Deve essere considerato che: a) gli adempimenti posti a carico degli Ordini professionali oggi sono sempre più gravosi e complessi e che l'attività svolta dagli stessi ha come finalità prioritaria quella di supportare gli iscritti nello svolgimento della professione nonché di mantenere un livello sempre alto nel campo della formazione e b) il ricorso alla "mediazione" come dimostrato dall'attività svolta dal suddetto Organismo nell'esercizio 2024, è ormai diventato una realtà concreta, l'Ordine ritiene anche di potenziare l'area della "mediazione" investendo sia in termini di risorse umane sia in termini di attrezzature.

Di seguito si analizzano le voci di uscita di maggiore rilievo.

Cap.2/1 incarico per attività di mediazione

Non avendo più rinnovato alcun incarico a professionisti per la gestione dell'attività di organizzazione dell'organismo di mediazione, per tale capitolo sono stati impegnati solo euro 50 ai soli fini della predisposizione del bilancio di previsione.

Cap.2/2 compensi professionali attività di mediazione

Non potendo stimare a priori quanto sarà l'incidenza della spesa effettiva per tale capitolo ma considerati i maggiori incassi derivanti dall'attività di mediazione realizzate nell'esercizio 2024, si è provveduto a stanziare un importo di spesa pari ad euro 105.000 per l'anno 2025 tenuto conto che nel corso dell'anno verrà chiusa una mediazione particolarmente impegnativa.

Cap.2/7 beni inferiori a € 516,46

Si è provveduto a mantenere lo stanziamento di euro 1.500.

Cap.2/9 Assistenza Programmi

Si è provveduto a stanziare l'importo di euro 3.000 in ragione degli impegni previsti per i software utilizzati per la mediazione.

Cap.2/11 spese per attività di organismo

pur essendo cessata nel 2023 l'attività svolta dall'organismo di composizione della crisi, si è proceduto a stanziare 4.000 euro in virtù del fatto che l'organismo non è stato cancellato, per cui concorrono ancora delle spese quali l'assicurazione, e da verifiche effettuate devono pervenire ancora alcune parcelle a chiusura delle pratiche svolte.

Cap. 3/4 Gas - Enel

Sulla base delle spese sostenute nel corso dell'anno 2024 si ritiene di poter ridurre gli stanziamenti per tale capitolo impegnando euro 5.000.

Cap. 3/07 Altre prestazioni professionali

Sulla base del criterio storico per tale capitolo si è provveduto a stanziare l'importo di euro 5.000.

Cap.3/11 Assistenza programmi

Per tale capitolo si è stanziato un impegno di spesa di euro 6.000, 2.500 in più rispetto all'esercizio 2024 in virtù dei maggiori costi da sostenere collegati al contributo del PNRR.

Cap. 4/01 Consiglio Nazionale Forense

Lo stanziamento di spesa è stato stanziato in euro 27.500 in relazione agli adeguamenti previsti.

Cap. 4/02 Convegni, congressi e Formazione

Per tale capitolo si è ritenuto impegnare euro 8.000 in quanto si prevede di ridurre leggermente le spese per convegni mantenendo però uguale l'offerta formativa grazie a interventi di razionalizzazione e sconti praticati dagli enti incaricati della formazione.

Cap.4/10 riaddebito spese Consiglio Disciplina Torino

Per tale capitolo lo stanziamento è stato mantenuto stabile rispetto all'esercizio 2024 dato atto che trattasi di importo suscettibile di variazioni anno per anno.

Cap. 5/01 Uscite per gestione del personale

Per quanto riguarda la voce costi del personale, l'impegno di spesa è stato mantenuto invariato rispetto all'esercizio 2024 in quanto eventuali adeguamenti possono essere tranquillamente assorbiti dallo stanziamento di euro 61.000 per gli stipendi e per euro 16.000 per i contributi previdenziali.

Cap.5/6 costi assunzioni temporanee

Per tale capitolo si è ritenuto di stanziare solo euro 100 solo per fini di redazione del bilancio, in quanto non si prevede per l'esercizio 2025 di ricorrere ad assunzioni temporanee.

Cap.5/7 compenso incentivante

Come per il bilancio di previsione 2024 anche per quello 2025 si è ritenuto prudentiale impegnare ulteriori euro 5.000 in quanto, a tutt'oggi, non è stato possibile procedere alla determinazione corretta di quanto dovuto al personale dipendente a tale titolo.

Uscite straordinarie

Cap.9/2 contributi a terzi

È stato stanziato prudenzialmente l'importo di € 1.000

Movimenti di capitali

Cap.10/1 acquisizione beni materiali

In relazione alla volontà di migliorare i locali a disposizione dell'Ordine presso la sede del Tribunale si è proposto di effettuare investimenti in mobili, attrezzature e materiale informatico. Per tale motivazione, in bilancio, è stato stanziato l'importo di € 5.000.

Partite di giro

Lo stanziamento rispecchia quanto imputato a tale titolo nella sezione delle entrate per i versamenti che l'Ordine deve effettuare nei confronti dell'erario e degli Enti previdenziali.

I servizi e le prestazioni che il Consiglio è tenuto a realizzare rispondono alle funzioni proprie dell'ente, ed è stato un obiettivo del Consiglio realizzarli attraverso il tentativo di contenimento della spesa e la razionalizzazione laddove possibile delle risorse.

Il bilancio preventivo espone per l'aspetto passivo, la spesa necessaria per sostenere le attività che il Consiglio per l'appunto intende garantire nel rispetto delle competenze che gli sono attribuite dalla Legge professionale, e per quanto concerne l'aspetto attivo, espone principalmente le entrate correnti certe nel loro ammontare date dalle quote degli iscritti, ma espone anche le entrate meno certe nell'ammontare ma pur sempre determinanti per l'andamento economico, date dall'Organismo di Mediazione e dall'opinamento delle parcelle: attivo e passivo preventivato devono risultare in pareggio.

Tutti i fattori e gli elementi con cui si perviene alla stesura del bilancio ed al risultato di pareggio sono stati prudentemente considerati e valutati dal sottoscritto Tesoriere unitamente agli altri Consiglieri, coadiuvato dai commercialisti dello studio Bassetti Calabria, che ringrazio anche a nome dell'intero Consiglio.

La quota di iscrizione era già stata adeguata alle esigenze attuali e pertanto per l'anno 2025 rimarrà inalterata e ciò anche sulla base delle indicazioni forniteci dai Revisori.

Tra le voci di entrata la seconda per importanza è quella relativa all'Organismo di Mediazione dell'Ordine, per il quale, come sopra si diceva, è stato previsto un investimento in termini di risorse ed è stato predisposto un aggiornamento e delle modifiche al regolamento, dopo interlocuzione e confronto con i Mediatori. Tale voce in prospettiva potrebbe portare un miglioramento economico per il bilancio del COA. Un ringraziamento va ai Mediatori che con la loro esperienza consolidata hanno contribuito con il loro impegno e la loro dedizione ai risultati ottenuti e che saranno raggiunti in futuro.

È doveroso sensibilizzare tutti gli iscritti, nella loro qualità di procuratori delle parti, a considerare favorevolmente la mediazione istituita presso il nostro Ordine, quale strumento alternativo per la soluzione delle controversie anche per materie in cui non costituisce condizione di procedibilità.

La terza voce per importanza delle entrate è data dal servizio rivolto all'avvocatura tramite l'espressione del parere di congruità, a cui è preposta una commissione consiliare coordinata dall'avv. Fabrizio Negri e di cui fanno parte gli Avv.ti Roberto Rognoni, Lucia Gallone, Maria Grazia

Ianniello e Giulia Ruggerone. I tempi di rilascio del parere sono ordinariamente rapidi e consentono un più celere avvio dell'eventuale procedimento di recupero avanti il Giudice ordinario.

Definite le entrate passo ad illustrare sinteticamente le conseguenti uscite che ci consentono di adempiere alle nostre funzioni: la voce di uscita più importante, in assenza della quale sarebbe impossibile garantire la funzionalità dell'Ordine, oltre ad essere comprensibilmente e ragionevolmente la voce più consistente, attiene alla remunerazione del lavoro del personale dipendente. È una spesa necessaria, perché solo una valida organizzazione del lavoro del personale consente di garantire l'erogazione dei servizi cui l'Ordine è preposto, oltre che l'adempimento di tutte quelle incombenze di natura amministrativa che derivano anche dall'essere l'Ordine un ente pubblico non economico.

Ringrazio per il prezioso lavoro svolto, il nostro "capitale umano" che annovera, come ben sapete, la Signora Manuela Comerio e la Signora Laura Lorena.

Si conferma la volontà di valutare l'opportunità di indire un concorso per l'assunzione di nuovo personale posto che si sono moltiplicati gli incombenzi relativi alla tenuta dell'albo, di registri e a tutto ciò che concerne la nostra natura pubblicistica e la segreteria ha un enorme pacchetto di competenze ed esperienza che necessita di tempo per esser assimilato correttamente dalle eventuali future figure che nei prossimi anni si ritiene dovranno integrare, in un primo momento, la segreteria, per poi prenderne il posto subentrando nella gestione e garantendo la medesima professionalità di chi ora c'è.

Tra le ulteriori voci di spesa maggiormente significative rientrano poi l'Organismo di Mediazione, le spese previste per la formazione, le indispensabili consulenze di terzi ed i costi per le attività istituzionali (quali per esempio quelle connesse al Consiglio distrettuale di disciplina cui ciascun Ordine del distretto contribuisce in misura proporzionale al numero degli iscritti all'albo e del Registro praticanti) e le spese relative al contributo da versare al CNF (parte della quota che si corrisponde a questo Ordine per il rinnovo dell'iscrizione spetta al CNF).

Ricordiamo che se dovessero risultare opportune o necessarie delle variazioni al bilancio preventivo 2025 il Consiglio potrà deliberarle dandone poi conto agli iscritti.

Permettetemi di concludere anche con un doveroso ringraziamento ai nostri tre revisori del bilancio: Avv.ti Andrea Zanetta, Paolo Borgna, e Roberto Drisaldi, per i sempre preziosi suggerimenti e l'attività di vigilanza.

Chiedo, quindi, all'assemblea, a nome del Consiglio, l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2025.

Novara, 24.01.2025

Il Consigliere Tesoriere
Avv. Roberto Rognoni

